



Anno 2013

Università degli Studi di FOGGIA >> Sua-Rd di Struttura: "STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE"

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca⁽¹⁾

N.1 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Studio riprese e montaggio video
Responsabile scientifico	LIMONE Pierpaolo
Descrizione ⁽²⁾	Il Laboratorio ERID (Educational Research and Interaction Design) dispone di uno "Studio riprese e montaggio video" ed afferisce al gruppo di ricerca denominato: "Teorie e pratiche dell'apprendimento permanente". Il laboratorio dispone di strutture e competenze tecniche per la produzione di soluzioni destinate all'editoria multimediale, alla comunicazione culturale, alla formazione a distanza e ai servizi integrati per la didattica. Nel dettaglio, ERID Lab dispone di 1 sala di registrazione con videocamere professionali full HD (con dolly, carrelli, impianti di illuminazione e registrazione audio professionali), 1 sala di posa per fotografia digitale (con macchine fotografiche e obiettivi professionali, banco ottico e soluzioni illuminotecniche dedicate), 6 postazioni informatiche e strumentazione hardware e software dedicata alle attività di editing audio-video e post-produzione, di 3 server professionali per streaming video in tempo reale ed una unità di storage, che sono applicate soprattutto nella progettazione e implementazione di corsi e-learning.
Classificazione ESFR ⁽³⁾	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto ⁽⁴⁾	Regionali/Nazionali, Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2009
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili ⁽⁵⁾	
Area Scientifica di Riferimento:	11

N.2 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA
Responsabile scientifico	LEONE Danilo, TURCHIANO Maria
Descrizione ⁽²⁾	<p>Nel Laboratorio di Archeologia sono conservati tutti i reperti provenienti dalle attività di ricerca sul campo condotte dalla Sezione di Archeologia del Dipartimento di Studi Umanistici; all'interno della struttura sono inoltre presenti tutte le attrezzature e gli strumenti necessari per le attività di ricerca e di formazione, in particolare primo consolidamento, disegno, classificazione e studio di tali reperti. Per tali ragioni, il Laboratorio di Archeologia ospita abitualmente studenti e dottorandi impegnati in tirocini formativi o nell'elaborazione di tesi incentrate sullo studio dei manufatti archeologici. Le attività di formazione e di didattica svolte dal Laboratorio di Archeologia si sviluppano anche al di fuori della struttura presente nella sede del Dipartimento di Studi Umanistici e si sostanziano nel supporto offerto a tutti gli studenti impegnati nello svolgimento di attività archeologiche sul campo; esse consistono nel fornire buone prassi relative alla sicurezza sul cantiere, al corretto utilizzo degli attrezzi di scavo (pale, picconi, carriole), al corretto impiego e manutenzione della strumentazione ottica (livelli, stazioni totali, macchine fotografiche), all'adeguata messa in sicurezza delle evidenze archeologiche di particolare pregio rinvenute (conservazione di manufatti fragili, preservazione di pavimentazioni e rivestimenti parietali etc.). Inoltre il Laboratorio oltre a supportare le numerose attività di ricerca dell'area di Archeologia, ha al suo attivo numerose attività di Conto Terzi e di ricerca commissionata con Enti pubblici e privati.</p> <p>Attrezzature: strumentazioni specifiche per il trattamento, consolidamento, conservazione dei reperti provenienti da ricerche archeologiche; attrezzi e strumenti necessari per la pratica dello scavo archeologico terrestre e subacqueo; strumenti per il rilievo archeologico (4 autolivello Topcon AT G4, Stazione totale Geotop GPT 3700, 2 fotocamere digitali NIKON D40, 2 fotocamere digitali NIKON D 3200), attrezzature per l'archeologia subacquea (manometro 80x1, 6 erogatori c60 a diaframma, 2 jacket modulari, erogatore, zavorra, reggiroergatore, coltelli, motopompa Honda mod. WMP 20x, profonditàmetro da polso, generatore a benzina) 4 notebook MacBook Pro 13,3.</p>
Classificazione ESFR ⁽³⁾	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto ⁽⁴⁾	Regionali/Nazionali, Internazionali

Anno di attivazione della grande attrezzatura	2008
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili ⁽⁵⁾	
Area Scientifica di Riferimento:	10

N.3 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNOLOGIE DELL'ARCHEOLOGIA
Responsabile scientifico	DE FELICE Giuliano
Descrizione ⁽²⁾	<p>Il Laboratorio di Metodologie e Tecnologie dell'Archeologia supporta, con le proprie competenze tecniche e tecnologiche, i processi di acquisizione, elaborazione, gestione, divulgazione dei dati acquisiti a seguito delle ricerche archeologiche condotte dalla Sezione di Archeologia del Dipartimento di Studi Umanistici. Più in generale, si configura come una piattaforma di know how applicativi e specializzati nell'ambito dei Beni Culturali che si affianca alle competenze di dominio presenti nella Sezione di Archeologia e agevola le operazioni di fund-raising (conto terzi, progetti regionali, progetti comunali, progetti europei etc.).</p> <p>Il Laboratorio di Metodologie e Tecnologie dell'Archeologia si articola in tre sezioni: Archeologia Digitale, Archeologia dell'Ambiente e dei Paesaggi, Archeologia dell'Architettura.</p> <p>Presso il Laboratorio di Metodologie e Tecnologie dell'Archeologia, nelle sue diverse sezioni (Archeologia Digitale, Archeologia dell'Ambiente e dei Paesaggi, Archeologia dell'Architettura) si svolgono abitualmente lezioni integrative, attività seminariali e di assistenza agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale in Beni Culturali e magistrale in Archeologia. Il Laboratorio, inteso come spazio aperto alla condivisione di strumentazioni e competenze, è abitualmente frequentato da tirocinanti, dottorandi, laureandi e stagisti che hanno la possibilità di consolidare le proprie basi conoscitive e di confrontarsi con ampio spettro di competenze nel settore delle scienze e delle tecnologie applicate ai Beni Culturali.</p> <p>Le attività di formazione svolte all'interno del Laboratorio di Metodologie e Tecnologie dell'Archeologia in questo senso agevolano il futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro o l'accesso a successivi approfondimenti (master, scuole di specializzazione, dottorati etc.).</p> <p>Attrezzature. Sezione di Archeologia Digitale: 10 workstation grafiche, un server di calcolo, stampanti, plotter e scanner, 1 laser scanner a tempo di volo HDS 3000 Leica, 1 laser scanner per piccoli oggetti - David, 1 stazione totale e 1 fotocamera digitale. Sezione di Archeologia Ambientale e dei Paesaggi: 5 workstation con stampanti, 2 plotter HP DesignJet 130 e 70, 1 plotter HP T120, scanner, 1 microscopio ottico modello LEICA MZ6, 1 microscopio a luce polarizzata LEICA DM-LSP, 2 GPS portatili differenziali modello LEICA GS 20, 2 GPS portatili GARMIN 60 Csx, 1 gradiometro Fluxgate FM256, 3 fotocamere digitali, 1 stereoscopio analogico, 2 fotocamere digitali Nikon D80, 2 workstation portatili HP NW8440, 1 workstation portatile HP NW8710, 2 notebook MacBook Air 13,3. Sezione di Archeologia dell'Architettura: 1 workstation grafica con stampante, 1 laser scanner a tempo di volo.</p>
Classificazione ESFR ⁽³⁾	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto ⁽⁴⁾	Regionali/Nazionali, Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2008
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili ⁽⁵⁾	
Area Scientifica di Riferimento:	10

(1) Si intendono le sole attrezzature a fini di ricerca e di elevato livello di specializzazione; il valore è tipicamente superiore a 100.000 euro (intesi complessivamente, per l'intera attrezzatura); il periodo di acquisizione/utilizzo deve coincidere almeno in parte con l'anno di riferimento. L'aspetto economico di dettaglio viene eventualmente trattato nel quadro III missione. Qui indicare solo l'aspetto scientifico. Vanno mappate anche le attrezzature nella disponibilità dell'ateneo (attraverso eventuali comodati ad es. con imprese o in virtù di accordi di accesso), e non solo quelle di proprietà dell'ateneo. Censire anche le risorse per il calcolo elettronico solo se di particolare rilievo

(2) Descrizione: indicare se è associata a uno/più Gruppi di ricerca; indicare anche se esiste un collegamento con laboratori o centri di ricerca.

(3) Classificazione ESFR: [Alberatura versione 2012](#) (la versione 2013 non è attualmente disponibile).

(4) Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto.

(5) Altre informazioni utili: Ricadute scientifiche di particolare rilievo collegabili all'attrezzatura durante l'anno in corso. Es.: progetti, pubblicazioni, invenzioni, esperimenti,

brevetti, private etc.